



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione Oristano



Ciclo-escursione n° 4 - Domenica 5 Maggio 2024

Alla scoperta dei potenziali Alberi Monumentali di Paulilatino (Parte II)



PRESENTAZIONE: la ciclo-escursione si sviluppa tutta all'interno del territorio del Comune di Paulilatino. L'interesse per questa ciclo-escursione è principalmente di tipo naturalistico, è notevole la presenza di molti Alberi potenzialmente Monumentali ultrasecolari, tra cui tantissimi Olivastri, Olivi, Sughere, Roverelle, Lentischi e Filliree.

COMUNE INTERESSATO: Paulilatino

DURATA: 8 ore circa, comprensive della pausa pranzo

DATI TECNICI: giro di 46 Km, con dislivello positivo complessivo di circa 460 mt, si sviluppa su vari tipi di terreno: strada asfaltata, strada sterrata, carrareccia, sentiero, terreni incolti.

CLASSIFICAZIONE DIFFICOLTA' CAI: MC (per ciclo-escursionisti di media capacità tecnica)

Consultare la classificazione delle difficoltà:

<https://www.cai.it/wpcontent/uploads/2023/01/Classificazione-difficolta-CAI.pdf>

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Sandro Murru (3762390556), Patrizia Ariu (347 1200084), Sandro Donaera (340 4904492).

RADUNO: ore 8:30, parcheggio auto all'entrata del paese provenendo dalla S.S 131

[Google Maps 40.086580, 8.761752](#) ore 9.00 partenza dell'escursione.

PRENOTAZIONE: compilazione modulistica mediante il link http://bit.ly/caior_escursione entro le ore 13:00 di venerdì 3/05/2024. L'adesione dei non soci è vincolata al pagamento di una quota assicurativa di euro 8,40 a partecipante, da consegnare prima della partenza (si richiede la quota

esatta). Per qualsiasi delucidazione sentire il Direttore di escursione Sandro Murru tramite messaggio WhatsApp al numero tel. 3762390556.

LIMITAZIONI: numero massimo di partecipanti 30, partecipazione consentita anche ai non soci.

MEZZI E PASTI: auto propria sino al punto d'incontro. Pranzo al sacco e scorta d'acqua a cura dei partecipanti. Lungo il percorso non è presente acqua potabile.

AVVERTENZE: Il gruppo dovrà attenersi sempre alle indicazioni del direttore di escursione e in caso di smarrimento o di altra motivazione fermarsi e contattare i direttori di escursione. Inoltre considerato che alcuni tratti sono su strade provinciali si consiglia vivamente l'utilizzo della luce posteriore e dove necessario procedere in fila indiana per la sicurezza. Possibile mancanza del segnale telefonico in diverse parti dell'itinerario.

EQUIPAGGIAMENTO: casco obbligatorio, bicicletta del tipo MTB in buone condizioni, pompa e camera d'aria di scorta. Attrezzatura consigliata: scarpe da MTB o trekking, pantaloni con fondello, guanti da MTB, integratori energetico-salini, almeno 2 lt. d'acqua alla partenza. Telefono carico e mantellina impermeabile.

DESCRIZIONE Preambolo: probabilmente non tutti sanno che la Sardegna è al secondo posto a livello nazionale per numero di Alberi Monumentali con oltre il 9,49% di tutta Italia, pari a 407 alberi a data di 18 settembre 2023 (vedere Alberi Monumentali su www.sardegnaforeste.it oppure su www.sardegnaambiente.it oppure sul più aggiornato sito ministeriale [MASAF - Alberi monumentali](http://MASAF-Alberi-monumentali)), grazie ad un censimento voluto dal Ministero delle risorse agricole (MASAF) e seguito in Sardegna dal Corpo Forestale e da FORESTAS.

A Paulilatino, paese situato nell'altopiano della sub regione della Sardegna chiamata Guilcer, sono stati attualmente segnalati al Corpo Forestale 10 alberi [comunicazione email], ma ne sono state indicate circa 80 [comunicazione personale]. Il loro potenziale inserimento nel catalogo nazionale inizierà nei prossimi mesi per essere parte del catalogo 2024 [comunicazione email]. Con l'inserimento definitivo nell'Albo degli Alberi Monumentali d'Italia, si raggiungerà lo scopo fondamentale che è quello della tutela di questi "Patriarchi", difesi dall'incuria e spesso dal vandalismo insensato e per il quale il Ministero ha stabilito: sanzioni amministrative, sia per il danneggiamento, sia per l'abbattimento non autorizzato, che vanno da 5.000 € fino a 100.000 € e reati penalmente perseguibili se l'albero monumentale si trova in un contesto vincolato paesisticamente.

Le specie dei potenziali Alberi Monumentali presenti nel territorio interessato sono:

Olivi (*Olea europea*) e **Olivastri** (*Olea europea* subsp. *oleaster*), tipico del territorio Paulese è la presenza di *Oleastreti*, tra i più estesi della Sardegna;

Sugherete (*Quercus Suber*);

Roverelle (*Quercus pubescens*);

Lentischi (*Pistacia lentiscus*), tra i più grandi del bacino del Mediterraneo;

Filliree (*Phillirea angustifolia* - *Ilatro sottile*) e (*Phillirea latifolia* - *Ilatro comune*) di cui una ultrasecolare.

Itinerario della ciclo-escursione (Sandro Murru)

Premessa: la ciclo-escursione sui potenziali Alberi Monumentali di Paulilatino, voleva essere un giro ad anello tutto attorno al paese, però, la numerosità degli individui (25 alberi) e il notevole Kilometraggio (61,5 Km) dell'intero percorso, mi hanno indotto a dividere in due parti, il programma generale:

- la prima ciclo-escursione, effettuata il 17 Settembre 2023, è partita dalla zona archeologica di *Santa Cristina* e con un giro ad anello si è tornati a *Santa Cristina*;

- la seconda ciclo-escursione del 5 Maggio, partirà da Paulilatino e con un giro piuttosto arzigogolato, che attraverserà molte località del territorio di competenza, si concluderà a Paulilatino.

Iniziamo la nostra ciclo-escursione uscendo dal Paese e prendendo subito la strada Prov. per Bonarcado, ci recheremo in una zona importante del territorio Paulese, dove si congiungono tre località iconiche dal punto di vista archeologico (*Battizzones, Atzara, Lugherras*), ma che lo sono anche dal punto di vista naturalistico, dove vi è un'alta concentrazione di alberi vetusti (Olivastri e Olivi), oltre che per la presenza di grandi Alberi potenzialmente Monumentali.

Lasciata la Strada Prov. 11, ci inoltriamo su una stradina che ci porterà in un'azienda dove si allevano cavalli, qui vedremo l'**Olivastro Funtana Menta**.

Ritornati sulla Prov. 11 e lasciato sulla destra il Nuraghe Battizzones, ci inoltreremo in una stretta stradina, che dopo qualche chilometro, ci condurrà nella *località Lugherras*.

Qui visiteremo l'omonimo Nuraghe (breve visita) e nella sua prossimità potremo ammirare la maestosa **Roverella Lugherras** (breve pausa per un rapido ristoro).

A breve distanza, saremo all'interno di un'estesa azienda zootecnica, dove incontreremo la grande **Sughera Lugherras**, sopravvissuta a un grave incendio, grazie alla sua grande resistenza al fuoco, la sua forza vitale e resilienza.



Su stradine sterrate, attraverseremo diverse località in direzione Nord-Est, nelle quali gran parte delle aziende presenti sono investite a olivo. Raggiunta la *località Connighe*, faremo una breve visita al relativo Nuraghe Connighe. Continueremo sempre su stradine sterrate attraversando diverse località olivetate. Successivamente, pedalando in direzione Est, ci inoltreremo in una zona prettamente zootecnica con allevamenti di bovini e ovini, dove non è difficile incontrare anche cavalli al pascolo.

Arrivati in *località Putzu Idile*, ci inoltreremo in un'azienda agro-zootecnica, visiteremo prima una bella Sughera (non monumentale, non raggiunge i limiti minimi di circonferenza, 400 cm), poi andremo a vedere l'**Olivastro Sa Canna Urpina**, dove in quest'albero vedremo un particolare molto curioso.

Successivamente, attraverseremo altre località e sempre in un contesto di aziende agro-pastorale, arriveremo in località *Sa Zoa*.

Qui, in una grande azienda a carattere prettamente zootecnico, visiteremo altri tre grandi alberi: Olivastri **Sa Zoa 1, 2, 3**.



Da qui prenderemo la strada che conduce al paese e sfiorandone la periferia, ci dirigeremo verso Sud. Percorrendo per un tratto la Prov. 11, attraverseremo Ponte Etzu per inoltrarci in *località Beneiacca*. Virando decisamente a Ovest, una stradina carrabile, poi un sentiero, ci condurranno a un'altra Azienda agro-pastorale. In questa incontreremo tanti olivastri, ma soprattutto visiteremo il maestoso **Olivastro Beneiacca**.



Ritourneremo indietro per qualche chilometro sino all'incrocio di Nuraghe Campu 'e Ponte, per accedere a un'azienda pastorale che tramite tratturo aziendale, ci immetterà nella stradina che ci porterà in una vasta zona, territorialmente abbastanza brulla se confrontata con altre molto vegetate. Attraverseremo diverse località (sa Canna Ledda, Pischina Niedda, Abbaulare, Sa Fraiga), che tra sentieri, stradine, strade più o meno cementate/asfaltate, arriveremo prima al sottopasso della ferrovia e successivamente nella vecchia strada Carlo Felice.

Da lì a poco arriveremo in *località Boe Fenu*, ci inoltreremo in una stradina guadando un corso d'acqua chiamato su **Flumini de Susu**. Dopo breve tratto arriveremo alla *località Billozzo*, dove entrati in un'azienda a pascolo arborato, andremo a visitare l'incredibile Lentisco già citato

nell'introduzione della relazione, chiamato **Lentisco Billozzo**. Visto la stretta vicinanza tra i due alberi vedremo anche un bell'esemplare di Olivo, che anche se non monumentale, è molto particolare nel suo portamento.



Rientreremo nella vecchia Carlo Felice in *località Arbiddera*, dove ci sono altri tre Alberi potenzialmente Monumentali, **Olivastro Noeddas 1**, **Olivastro Noeddas 2**, **Olivastro Il Generale**.



Da qui proseguendo nella vecchia Carlo Felice arriveremo a Paulilatino e alle nostre auto. Buona escursione

